

Vertice sul traffico «Natale senza fascia blu» Offensiva dei negozianti contro i sigilli al centro

«Lasciateci lavorare in pace almeno fino al 6 gennaio». I commercianti e gli artigiani del centro storico sono sul piede di guerra. Chiedono l'abolizione immediata della fascia blu dalle 11 alle 15. Ma l'assessore al traffico Angelè dice: «Niente da fare». Oscar Tortosa (commercio): «Sono preoccupato. Parliamone in giunta». Disponibile alla modifica è anche l'assessore Piero Meloni.

MARISTELLA IERVASI

Natale doloroso per i commercianti e gli artigiani del centro storico. La loro richiesta: stop alla fascia blu dalle 11 alle 15 e fino alla Befana non ha trovato il consenso dell'assessore al traffico Edmondo Angelè che precisa: «Non si cambia nulla. Il provvedimento funziona, lo dicono i vigili urbani e lo confermano le cifre dell'Atac». Disponibile, invece, a mettere in discussione la fascia blu è l'assessore al commercio Oscar Tortosa, che ha chiesto una riunione di giunta straordinaria sul problema. «Sto assistendo a molti saldi - spiega - e sono preoccupato. Credo che sarebbe meglio aprire i varchi come avveniva prima». Propenso alla modifica è anche l'assessore alla vigilanza urbana Piero Meloni. Ma vista l'incertezza i commercianti promettono una serrata a feste consumate. L'incontro di ieri mattina in Campidoglio tra il sindaco Carraro, gli assessori competenti (Meloni, Tortosa e Angelè) e i rappresentanti della Concommercio, Confesercenti, Conartigiani e Artigiani-cassa, si è concluso con un nulla di fatto. Angelè ha confermato la validità del piano antitraffico approvato due mesi fa. Le norme resteranno in vigore fino al 23 dicembre. Forse, domani, il consiglio comunale esaminerà i risultati dell'esperimento. E chissà, si potrà decidere di

Furto in auto Rubati flaconi «radioattivi»

Ieri mattina, da una Fiat 127 furgoncina, posteggiata in via Roberto Sanseverino, vicino Porta Maggiore, è stata rubata una valigetta «24 ore» che contiene materiale altamente radioattivo. Chiunque venga in possesso non deve assolutamente aprirla e deve subito avvertire il 113. La vettura appartiene al laboratorio «Servis», una ditta che ha la sede in via Tola e fornisce assistenza ad apparecchiature scientifiche. La valigetta di plastica nera, col manico nero e una cornice dorata, ha due scomparti. In uno c'è un flaconcino di mercurio, una sostanza altamente tossica. Nell'altro scomparto ci sono due contenitori di iodio e di cesio, due sostanze radioattive. Le indicazioni fornite dalla ditta sono chiare: chiunque trovi la valigetta non deve assolutamente aprirla, e deve immediatamente segnalare il ritrovamento al 113. La «24 ore» è stata rubata ieri mattina. L'autista della Fiat del laboratorio «Servis», Daniele Quadrella, dopo aver parcheggiato la macchina si è allontanato per un attimo e al suo ritorno non ha trovato più la valigetta. Subito è scattata la segnalazione al 113, cui sono stati comunicati con precisione le caratteristiche della valigetta: una «24 ore» di plastica nera, con manico nero e con una cornice dorata.

Nadia Sconocchia, 24 anni è stata bocciata all'esame della commissione medica per una malattia che non ha il padre ha scritto una lettera al ministro degli Interni «Nessuno mi ha risposto presenteremo una querela»

«Hai il gozzo, sei inidonea» Respinta al concorso Ps

Preso in corso dalla polizia. Così si è sentita Nadia Sconocchia, 24 anni, aspirante allieva agente di P.s. respinta alla visita medica per una ipertrofia tiroidea che non risulta da nessuna analisi. Ora, dopo una lettera a Scotti rimasta senza risposta, la ragazza ha deciso di sporgere querela. «Se avessi cercato una raccomandazione - scrive il padre al ministro degli Interni - non Le avrei chiesto giustizia».

ALESSANDRA BADEL

«Va in segreteria, non sei idonea. Perché? Per questo qui, il gozzo». Nadia Sconocchia, 24 anni, aspirante poliziotto già passata con successo alla prova scritta, è stata rifiutata così dalla commissione medica del dipartimento di Pubblica sicurezza, per una ipertrofia tiroidea - diagnosticata solo a visione e contatto, con analisi precedenti e successive che dicono il contrario. Lo scorso 14 novembre Roberto Sconocchia, il padre di Nadia, ha scritto al ministro Scotti. Ma non c'è stata risposta. Venerdì prossimo, l'avvocato Adalberto Roni depositerà una querela alla procura della Repubblica. Intanto, al ministero degli Interni l'ufficio stampa risponde, sintetico: «Non si ritiene di dare risposta ulteriore oltre a quanto già scritto negli atti. Che la signorina faccia ricorso, se ha dei dubbi». Ma Nadia non vuole. «Sono delusa, molto. Mi hanno preso in giro, lo invece pensavo che almeno il fosse tutto pulito. Erano anni che insistevo con i miei genitori per fare l'esame da poliziotto. Mi immaginavo un lavoro davvero utile agli altri, disinteressato. Quella mattina, invece, mi si è trasformato tutto davanti agli occhi». Era il 28 ottobre scorso, quando Nadia si presentò alla commissione medica nominata il 2 ottobre. Candidata all'arruolamento straordinario di 960 allievi agenti, la ragazza aveva già superato la prova scritta, un test di ottanta domande, con un punteggio di 7,75. «Erano le otto di mattina - racconta Nadia - Mi hanno fatto l'anamnesi, poi sono arrivata davanti alla commissione medica, due uomini, due donne e il presidente. Mi sono spiegata con altre ragazze. Ho fatto il test della vista, del cuore, della spina dorsale. Andava tutto bene, finché un medico, di colpo, mi fa: «Ma cos'è questo gozzo?», toccandomi la gola. Non li ha mai visti lei, i gozzi», gli ho risposto. E lui, muto, alla voce «collo» scrive: «so-



Donne poliziotto. Respinta per una malattia che non ha, un aspirante agente ha annunciato una querela

spetta ipertrofia tiroidea». Poi si allontana con gli altri. Parlotano. Torna una dottoressa e mi tocca. Lo stesso fa la sua collega. Hanno tutti delle facce stupite. Mi hanno fatto aspettare, poi c'è stata la visita del presidente in persona. Ho chiesto di andare a prendere delle analisi del sangue fatte tre anni prima, dove risultava tutto a posto». Ma non c'era la scintigrafia della tiroide. Alla richiesta, Nadia Sconocchia risponde che nell'87, visti i buoni risultati delle analisi, la scintigrafia non era stata ritenuta necessaria. Niente da fare. «Uscita con il suo «non idonea» in mano, Nadia è andata a fare tutti gli esami clinici del caso. Allo studio radiologico Preneste la scintigrafia ha dato il risultato di una tiroide perfetta. Al poliambulatorio della Usi Rm 1, i valori sono risultati nella norma, tutti tranne uno. Infatti, al policlinico Umberto I, cattedra di endocrinologia, il dottor Carlo Testicchio ha visto la ragazza e le ha analizzato e certificato che Nadia ha «una tiroide nel rango della norma sia da un punto di vista morfologico che funzionale». E quel che non era perfettamente in regola lo ha addebitato all'assunzione di estroprogestinici, ovvero la pillola anticoncezionale.

«Mia figlia - ha scritto Roberto Sconocchia a Vincenzo Scotti - non presenterà nessun ricorso, perché il torto che ha subito è stato grande. Considerando poi che viene dallo Stato è il massimo della vergogna». Chiedendo al ministro di aprire un'inchiesta, Roberto Sconocchia prosegue: «Se tutto cadde nel nulla, «Evviva» questa povera Italia che noi cittadini onesti ci meritiamo, perché se avessi cercato una raccomandazione non Le avrei scritto chiedendo giustizia». Ed ora, non avendo ricevuto nessuna risposta, gli Sconocchia hanno deciso di fare la querela.

Oligiata «Ketchup sui vestiti di Jacono?»

Sangue o ketchup? Le macchie trovate sui pantaloni di Roberto Jacono, ex sospettato numero uno per l'omicidio di Alberica Filo Della Torre, devono essere riesaminate: è l'ultima richiesta degli avvocati che, in questi quattro mesi, hanno difeso il giovane indiziato. «Questa perizia è indispensabile, serve per riabilitare completamente Roberto», hanno spiegato ieri. Perché lui, Roberto Jacono, al magistrato e alla polizia, sin dall'inizio, ha ripetuto: «Ma quale sangue! Questi pantaloni sono sporchi di salsa di pomodoro. Io non sono un assassino». I test del Dna, eseguiti analizzando le minuscole tracce rinvenute sui pantaloni, finora, in effetti, non hanno portato alcuna novità. Gli investigatori speravano in una svolta. Invece, niente. Le macchie sono troppo piccole, troppo scarse, hanno detto i periti. Troppo piccole, cioè, per stabilire con certezza che cosa siano: sangue di un uomo? O sangue di una donna (magari dell'uccisore)? Il dubbio sembra insolubile. E, così, l'avvocato Alessandro Cassiani, che assiste Roberto Jacono, è tornato alla carica. «Per noi non è nemmeno sangue», ha aggiunto il difensore del giovane, l'avvocato Alessandro Cassiani. Che, ieri, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Francesco Monastero di «disporre nuovi accertamenti».

Ieri mattina, da una Fiat 127 furgoncina, posteggiata in via Roberto Sanseverino, vicino Porta Maggiore, è stata rubata una valigetta «24 ore» che contiene materiale altamente radioattivo. Chiunque venga in possesso non deve assolutamente aprirla e deve subito avvertire il 113. La vettura appartiene al laboratorio «Servis», una ditta che ha la sede in via Tola e fornisce assistenza ad apparecchiature scientifiche. La valigetta di plastica nera, col manico nero e una cornice dorata, ha due scomparti. In uno c'è un flaconcino di mercurio, una sostanza altamente tossica. Nell'altro scomparto ci sono due contenitori di iodio e di cesio, due sostanze radioattive. Le indicazioni fornite dalla ditta sono chiare: chiunque trovi la valigetta non deve assolutamente aprirla, e deve immediatamente segnalare il ritrovamento al 113. La «24 ore» è stata rubata ieri mattina. L'autista della Fiat del laboratorio «Servis», Daniele Quadrella, dopo aver parcheggiato la macchina si è allontanato per un attimo e al suo ritorno non ha trovato più la valigetta. Subito è scattata la segnalazione al 113, cui sono stati comunicati con precisione le caratteristiche della valigetta: una «24 ore» di plastica nera, con manico nero e con una cornice dorata.

La pista costruita abusivamente Fine dei voli a Fondi Sequestrato l'aeroporto

Fine dei decolli nel piccolo aeroporto di Fondi. I carabinieri hanno sequestrato la struttura, dalla quale partivano gite turistiche e spedizioni degli amanti del cielo. L'aerostazione era stata costruita senza concessione edilizia. L'ex sindaco di Fondi, il dc Bruno Di Manno, dovrà rispondere di falso ideologico e abuso d'ufficio. Autorizzò l'abuso nonostante l'area fosse protetta. «Niente più acrobazie in cielo e gite panoramiche fino a Sperlonga. I carabinieri hanno messo i sigilli sulla pista d'atterraggio del piccolo aeroporto di Fondi, sotto un anno fa. Il sequestro degli hangar, di alcuni velivoli e di lucchetti al cancello sono scattati in quanto la struttura, costruita un anno fa, era abusiva. L'aerostazione era perfettamente in regola dal punto di vista delle norme che regolano la costruzione degli aeroporti. Lunghezza della pista e impianti di sicurezza erano perfettamente in regola. Ma gli impianti sono stati realizzati su una zona vincolata e senza le concessioni edilizie, così è scattato il sequestro. I carabinieri hanno posto sotto sequestro anche i velivoli che si trovavano all'interno degli hangar. A dare il via libera all'edificazione dell'aeroporto era stato, circa un anno fa, l'ex sindaco democristiano di Fondi, Bruno Di Manno, che ora è accusato di falso ideologico e abuso d'ufficio. Per il reato di abuso edilizio sono stati invece denunciati 19 soci dell'associazione «Ali libere», che ha realizzato la struttura. Per l'edificazione dell'aeroporto non esisteva infatti una regolare concessione, non essendo mai stato approvato il progetto in commissione edilizia. Nonostante ciò il sindaco inventò una formula, la «concessione temporanea», autorizzando l'associazione «Ali libere» a realizzare la struttura. I carabinieri, che hanno effettuato un sopralluogo nell'aeroporto, hanno verificato che l'edificazione è avvenuta in una zona agricola sottoposta a vincolo ambientale e quindi hanno sequestrato l'aeroporto. La struttura, che sorge nella zona del Salto di Fondi, si estende su un'area di trecento ettari ed è composta da una pista lunga 2mila metri e da 5 hangar. Il proprietario del terreno agricolo sul quale è stato realizzato l'aeroporto non è ancora stato individuato, i carabinieri non soltanto che l'associazione «Ali libere» pagava un canone mensile per utilizzarlo. L'associazione organizzava gite turistiche nella zona, affittando piccoli velivoli guidati dai propri piloti, e era una base per gli appassionati del cielo di tutta la zona. L'area intorno all'aerostazione è già fortemente compromessa dall'abusivismo edilizio. «L'intervento dei carabinieri sull'aeroporto - dice il sindaco di Fondi, Arcangelo Rotunno, del Pds -, si aggiunge all'intensa attività del Comune contro l'abusivismo edilizio in quella zona. La zona del Salto Di Fondi è molto importante dal punto di vista ambientale e che è protetta dalla legge. Nonostante ciò si sono verificati numerosi casi di edificazioni abusive che ora siamo impegnati a reprimere». Secondo Rotunno l'abusivismo nella zona di Fondi ha avuto una forte espansione proprio nel periodo in cui ha governato la democrazia cristiana (una parentesi di un anno che ha interrotto un lungo periodo di amministrazioni guidate dalla sinistra). Nelle ultime settimane, nell'area del Salto di Fondi, il Comune ha sequestrato alcune lottizzazioni abusive realizzate approfittando dell'assenza di controlli.



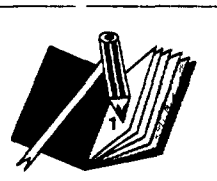
A fuoco un appartamento sulla Cassia Nessun ferito
L'incendio è divampato poco prima delle otto di ieri mattina al terzo piano di una palazzina al numero civico 901 della via Cassia. All'interno dell'appartamento si trovavano moglie, marito e la loro figlioletta, una bambina leggermente handicappata. L'equipaggio di una volante è riuscito a trarre in salvo la piccola, mentre la coppia è stata soccorsa dai vigili del fuoco.

CARLO FIORINI

«Niente più acrobazie in cielo e gite panoramiche fino a Sperlonga. I carabinieri hanno messo i sigilli sulla pista d'atterraggio del piccolo aeroporto di Fondi, sotto un anno fa. Il sequestro degli hangar, di alcuni velivoli e di lucchetti al cancello sono scattati in quanto la struttura, costruita un anno fa, era abusiva. L'aerostazione era perfettamente in regola dal punto di vista delle norme che regolano la costruzione degli aeroporti. Lunghezza della pista e impianti di sicurezza erano perfettamente in regola. Ma gli impianti sono stati realizzati su una zona vincolata e senza le concessioni edilizie, così è scattato il sequestro. I carabinieri hanno posto sotto sequestro anche i velivoli che si trovavano all'interno degli hangar. A dare il via libera all'edificazione dell'aeroporto era stato, circa un anno fa, l'ex sindaco democristiano di Fondi, Bruno Di Manno, che ora è accusato di falso ideologico e abuso d'ufficio. Per il reato di abuso edilizio sono stati invece denunciati 19 soci dell'associazione «Ali libere», che ha realizzato la struttura. Per l'edificazione dell'aeroporto non esisteva infatti una regolare concessione, non essendo mai stato approvato il progetto in commissione edilizia. Nonostante ciò il sindaco inventò una formula, la «concessione temporanea», autorizzando l'associazione «Ali libere» a realizzare la struttura. I carabinieri, che hanno effettuato un sopralluogo nell'aeroporto, hanno verificato che l'edificazione è avvenuta in una zona agricola sottoposta a vincolo ambientale e quindi hanno sequestrato l'aeroporto. La struttura, che sorge nella zona del Salto di Fondi, si estende su un'area di trecento ettari ed è composta da una pista lunga 2mila metri e da 5 hangar. Il proprietario del terreno agricolo sul quale è stato realizzato l'aeroporto non è ancora stato individuato, i carabinieri non soltanto che l'associazione «Ali libere» pagava un canone mensile per utilizzarlo. L'associazione organizzava gite turistiche nella zona, affittando piccoli velivoli guidati dai propri piloti, e era una base per gli appassionati del cielo di tutta la zona. L'area intorno all'aerostazione è già fortemente compromessa dall'abusivismo edilizio. «L'intervento dei carabinieri sull'aeroporto - dice il sindaco di Fondi, Arcangelo Rotunno, del Pds -, si aggiunge all'intensa attività del Comune contro l'abusivismo edilizio in quella zona. La zona del Salto Di Fondi è molto importante dal punto di vista ambientale e che è protetta dalla legge. Nonostante ciò si sono verificati numerosi casi di edificazioni abusive che ora siamo impegnati a reprimere».

AGENDA

Ieri **●** minima 3
● massima 15
Oggi **●** si solleva alle 7,21 e tramonta alle 16,39



TACCUINO

François Mitterrand. Oggi alle 21 presso l'Hotel Bernini Bristol (piazza Barbenni 23) si terrà il dibattito sulla figura del presidente francese con la partecipazione di Jean Daniel, Eugenio Scalfari e Armando Verdignone. Il dibattito si tiene in occasione dell'uscita del libro di Jean Daniel «Religioni di un presidente» (Spirali/Vel edizioni).

Convegno sulle lotte antifasciste e sulla guerra di liberazione. Oggi alle 9 la fondazione «Fiori Cesira» organizza presso la sala di lettura del liceo scientifico «Cavour» (via delle Carine 2) il convegno su questo tema. Relazione di Mana Zevi, numerosi interventi e testimonianze.

Stage di danze popolari. Domenica si terrà presso il teatro studio di via Garibaldi 30 uno stage intensivo sulle danze popolari dell'Italia centro-sud (saltarelli, tarantelle, tammurriate). Le lezioni saranno impartite da Donatella Centi, coreografa e danzatrice del Gruppo Danze Teatro del Mediterraneo. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 78.57.301

I vigili del fuoco e S.Barbara. Oggi alle 11 presso il Parco dei Daini a Villa Borghese il comando provinciale di Roma dei vigili del fuoco effettuerà una manifestazione tecnico-professionale in occasione della festa di S. Barbara, patrona dei vigili del fuoco, e a conclusione della manifestazione per il cinquantenario della fondazione del Corpo.

Quattrozampe in cerca di padrone. Sedici cani affettuosi e giovani il 10 dicembre non avranno più il loro rifugio, costretto a chiudere per sfratto. Le bestiole sono di taglie e razze diverse, dal maremmano al pastore tedesco ai bastardi. Chi volesse adottarne uno, può telefonare a Stefano Hani presso l'ambulatorio, tel.8102705, oppure a Gilda Pizzolante, tel.5772569 (ore pasti).

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Federazione: (via G. Donati, 174) alle ore 18 aggiornamento dell'attivo cittadino dell'area dei comunisti democratici con W. Tocci.
XI Circoscrizione: giornata straordinaria in preparazione della manifestazione con Orchetto del 7 dicembre, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso: sez. Ostiense - via del Commercio presso le Case Popolari; sez. San Paolo - fermata Metrò San Paolo; sez. Garbatella - via Caffaro presso Standa; sez. Ardeatina-Laurentina - Igo L. Loira di fronte al supermercato.
Sez. Enti Locali: (via S. Angelo in Peschiera, 35) alle ore 17 riunione su «Spedale S. Anna» sono invitate tutte le compagnie e i compagni interessati. La riunione è organizzata da «Progetto salute, area politiche femminili, gruppo Pds della Regione». Relazione Vittoria Tola.
Gruppo comunale: (via S. Marco, 8) alle ore 18 riunione del comitato promotore del «Centro di iniziativa sulle trasformazioni urbane e su Roma Metropolitana» con M. Meta.
Avviso: giovedì 5 dicembre c/o sez. Torronova alle ore 18 assemblea «La forza del Pds per la democrazia, per un'Italia più giusta» con Goffredo Bettini.
Avviso: giovedì 5 dicembre alla sez. Trieste-Salario c/o Salario alle ore 20.30 riunione su «Unificazione cristiana - Crisi sociale e istituzionale - Iniziativa del Pds» con Massimo Cervellini.
Avviso: giovedì 5 dicembre ore 17 c/o Unità di base statali (v. Goito, 35/B) riunione coordinamento pubblico impiego romano «Iniziativa Pds per applicazione Legge 241» con M. Salustri, S. Paparo, G. Imbellone.
Avviso: sabato 7 dicembre ore 9.30 presso il Teatro Centrale (v. Celsa), Assemblea nazionale dei segretari di sezione aziendali; con Mussi e D'Alema.
Avviso: È disponibile in Federazione il materiale per la manifestazione regionale del 7 dicembre con Achille Occhetto e sulla petizione traffico.
Avviso tesseramento. Il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento è stato fissato per martedì 10 dicembre. Pertanto tutte le sezioni debbono portare in Federazione entro lunedì 9 dicembre tutti i cartellini delle tessere fatte '91.
Avviso referendum. Tutte le sezioni che hanno organizzato i tavoli per la raccolta delle firme per i referendum debbono portare in Federazione alla compagna Laura Di Giambattista i moduli non utilizzati.
Tavoli del Pds per la raccolta firme referendum: Sez. Alenia Spazio, dalle ore 12 alle ore 14, via Faccomuro, 24. Sez. Cassia dalle ore 9.30 alle 12.30, via di Grotta Rossa (mercato). Circolo Telecomunicazioni, dalle ore 14 alle 18, p.zza San Silvestro.
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Unione regionale: c/o la Sala stampa della direzione nazionale Pds alle ore 12 Conferenza stampa di presentazione della manifestazione regionale di sabato 7 dicembre con Achille Occhetto (Falommi, Leoni, Cervi). Commissione regionale sanità: c/o direzione Pds ore 15.30 (e non alla sezione Enti locali come precedentemente comunicato) riunione su: «Finanziaria, piano emergenza, documento regionale sanità» (S. Natali, M.A. Sartori).
Federazione Castell. Pomezia Fiorucci ore 7.30 volantaggio (D'Antonio).
Federazione Civitavecchia: si avvisano i compagni di Civitavecchia che sabato saranno disponibili i pullman per la manifestazione con Occhetto. Per l'adesione rivolgersi ad Annalisa in Federazione.
Federazione Latina: Aprilia ore 19.30 assemblea su situazione politica (Di Resta).
Federazione Viterbo: Viterbo c/o Unione comunale ore 16 assemblea sezione Acatral in preparazione del congresso dell'Unione comunale, Valentano ore 20 assemblea iscritti per manifestazione (Nardini); Canepina ore 20.30 Cd.

REFERENDUM

Tavoli per la raccolta delle firme: Unione regionale Cida Lazio 10-14; Congresso nazionale Acili (Holte) Hergifia via Aurelia 15-20; Alenia spazio via Faccomuro 24, 12-14; via di Grotta Rossa (mercato) 9.30-12.30; Circolo Affari Esteri (Lungotevere Acqua Acetosa) 21-23.30; via Galvani (angolo via Marmorata) 16-19; piazza Fiume 16-19; piazza Quadrata 16.15-19; viale Europa 16-19; piazza Barbenni 10.30-14.30; piazza Carli 16-19; piazza S. Silvestro 14-18; piazza Esedra 15.30-18.30.
Farmacie con i tavoli per le firme: Daniele - via Fontebuono, 45; Mancini - viale XXI Aprile, 31; Torelli - via del Trullo, 292; Iurlo - via Isola Farnese, 4; Ciuchi - via E. Bonifazi 2-12; Corsetti - viale dell'Aeronautica, 113/115; Francone - viale Trastevere, 80/F; Caomno - viale Somalia; Di Trullo - via Luigi Caffaro, 9; Passarelli - via Enrico Fermi 1/3/5; Ferrari - via Monte Cerviatto, 205; Mercun - via R. Malatesta, 35; Torri - via Eugenio Checchi, 57; Dessi - via Tuscolana, 993; Villan - via dei Colli Portuensi, 310/A.
Avviso: oggi sarà anche possibile firmare dalle 16 alle 20 in viale del Bottino (piazza di Spagna), Galleria Colonna, piazzale Appio, viale Lobia (Upim), piazza Bologna (angolo via Ravenna), via del Giorgione (Standa Talent)

La GRECA TEATRO presenta:
al TEATRO DEI COCCI
Via Galvani, 69 - Tel. 578302

DAL 26 NOVEMBRE
ALL'8 DICEMBRE 1991

IL CILINDRO

atto unico
di **Eduardo De Filippo**
con **Maritza Carollo, Francesco Oliviero, Paolo Trevisan, Gianni Dal Maso, Elisa Torri, Giancarlo Fares, Raffaele Angelisanti**

Regia: **Mirella Magaldi**

Orario degli spettacoli
Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato ore 21
Giovedì - Domenica ore 17,30

GLI ANNI SPEZZATI
(centri di informazione sul servizio civile)

Se vuoi avere informazioni più precise sul servizio civile, come presentare la domanda, a quali enti ed associazioni rivolgerti, puoi contattarci presso le sedi della **Sinistra Giovanile** di:

S. Paolo
Viale Giustiniano Imperatore, 45
(motro linea B, fermata S. Paolo) - Tel. 5139150
Lunedì 18-20
E.U.R.
Via dell'Arte, 42 - Tel. 5911459
Domenica 10-12
Circolo "Filippetti"
Via Val Chisone, 33 - Tel. 897577
Martedì e Giovedì 18-20

Università La Sapienza
c/o «Snu - Cgil» (aule di chimica)
Lunedì, mercoledì, venerdì 14.30-17

COLOMBI GOMME

Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (Torre Nova) TEL. 2000104
GUIDONIA - VIA PIETRARA, 3 - TEL. 0774/340229
GUIDONIA - VIA P. S. ANGELO - TEL. 0774/342742

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA

MICHELIN

Forniture complete di pneumatici nuovi e ricostruiti

bandag